



DETERMINAZIONE n. 6 del 20/09/2019
Il Direttore Compartmentale Area Centro Sud

OGGETTO: Servizio di vigilanza e trasporto valori presso l'Unità Territoriale di Cosenza per il periodo 01/10/2019 - 30/09/2020 mediante Procedura ME.PA. - CIG n. 79640627DD.*

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali, i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 35.000,00 €, 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il vigente sistema di delega di spesa stabilito nei Regolamenti dell'Ente e nelle disposizioni organizzative interne e visto l'art. 34 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del citato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, con Regolamento della U.E. n. 2017/2365 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, oltre Iva, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e



razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n. 208/2015, dalla Legge n. 10/2016 e dal comma 130 dell'art. 1 della legge 145/2018 che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la **lettera a)** che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, "l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..." e la **lettera b)** che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori alle soglie di rilievo comunitario per le forniture e i servizi, "l'affidamento diretto, previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

CONSIDERATO che, come rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cosenza nella relazione istruttoria prot. n. UPCS/0002624 del 03/07/2019, il contratto per il servizio di vigilanza e trasporto valori della sede dell'Unità Territoriale di Cosenza, scaduto in data 30/06/2019, è stato prorogato fino al 30/09/2019 nelle more dello svolgimento della nuova gara, stante la necessità di continuare ad affidare all'esterno il servizio di vigilanza e trasporto valori;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di anni 1;

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/10/2019 al 30/09/2020, è determinato in 46.300,00 €, prendendo in considerazione i giorni lavorativi complessivi (253) e il monte ore complessivo (1.391,50), la tipologia dei servizi richiesti nonché il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale e il costo per il trasporto valori desunto dal decreto del Prefetto della Provincia di Cosenza in vigore;

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a 150,00 €;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

pari a 67.135,00 €, oltre IVA in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale quinto d'obbligo, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs.n. 50/2016;

RILEVATO che, a seguito di una indagine esplorativa del mercato di riferimento, nel rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, concorrenza, non discriminazione e trasparenza, si ritiene di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) ad almeno n. 6 operatori economici iscritti al Bando Me.Pa. nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale ed in considerazione delle richieste di partecipazione pervenute all'Unità Territoriale di Cosenza nel corso del precedente contratto, al fine di favorire lo sviluppo delle piccole e microimprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RILEVATA l'opportunità di interpellare operatori economici diversi da quelli invitati all'ultima procedura, al fine di garantire il principio di rotazione, par condicio e non discriminazione, invitando, altresì, l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque assicurato dall'invio di RdO ad altri 5 operatori economici;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando Me.Pa. dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed iscritti nel Registro delle imprese di vigilanza e trasporto valori in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n. 82/1994;

PRESO ATTO che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a), trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa., che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista, altresì, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, responsabile del procedimento il dott. Walter Antonio La Luna, Responsabile Unità Territoriale di Cosenza, in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC il CIG n. 79640627DD;

VISTI l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico);



Assume la seguente Determinazione

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

si autorizza il Responsabile dell'Unità Territoriale di Cosenza, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera b) e 6 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., all'espletamento della procedura sul MEPA mediante richiesta di offerta (R.d.O.) per l'affidamento del servizio di vigilanza e trasporto valori.

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, per la durata di anni 1, presuntivamente a decorrere dal 01/10/2019, in conformità agli schemi di atto (richiesta di offerta, capitolato tecnico) riportati in allegato alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 150,00.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta a 67.135,00 €, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza, ed è determinato dall'importo a base d'asta per il periodo annuale (46.300,00 €) + 1/5 del valore della base d'asta (pari a 9.260,00 €) + 3 mensilità per eventuale proroga (pari a 11.575,00 €). A seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sui conti di costo n. 410718002 per la vigilanza e n. 410727003 per il trasporto valori a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari anni 2019 e 2020 all'Unità Territoriale di Cosenza, quale Unità Organizzativa Gestore 4271, C.d.R. 4270;

Il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, responsabile del procedimento il Dr. Walter Antonio La Luna, fermo restando quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura SIMOG il CIG 79640627DD e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dell'Unità Territoriale di Cosenza per gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art. 6-bis della legge 7 agosto, n. 241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

* A causa dell'annullamento d'ufficio da parte di ANAC del Cig n. 79640627DD per scadenza dei 90 gg. previsti per l'ultimazione, si è provveduto a richiedere per la stessa gara il nuovo Cig n. 8048147501